



**ICCREA BANCA**

ISTITUTO  
CENTRALE DEL  
CREDITO  
COOPERATIVO

**SINTESI DELLA**

**POLITICA IN MATERIA DI CONFLITTI DI INTERESSE**

**E DOCUMENTO INFORMATIVO SUGLI INCENTIVI**

**Iccrea Banca S.p.A.**

## SINTESI DELLA POLITICA IN MATERIA DI CONFLITTI DI INTERESSE<sup>1</sup>

### PREMESSA

Iccrea Banca S.p.A. (la “Banca”), in quanto intermediario polifunzionale, svolge un’ampia gamma di attività che possono determinare l’insorgere di conflitti di interesse tra la Banca stessa e i suoi clienti ovvero tra i suoi clienti, nel momento della prestazione di servizi di investimento o di servizi accessori o di un combinazione di essi. La Banca applica e mantiene un’efficace politica di gestione dei conflitti di interesse elaborata tenuto conto delle dimensioni e dell’organizzazione della Banca stessa nonché della natura, dimensioni e complessità della sua attività. Tale politica tiene anche conto delle circostanze che potrebbero causare un conflitto di interesse risultante dalla struttura e dalle attività degli altri soggetti appartenenti al Gruppo Bancario Iccrea (il “Gruppo”).

Nel prosieguo si fornisce una descrizione sintetica della politica di gestione dei conflitti di interesse applicata dalla Banca. La Banca consegnerà ai clienti che ne facciano richiesta la versione integrale.

### PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca ha identificato le tipologie di conflitti la cui esistenza potrebbe danneggiare gli interessi di un cliente; i principali conflitti di interesse rilevati sono i seguenti:

- prestazione di servizi di investimento riferiti a strumenti finanziari di propria emissione;
- prestazione di servizi di investimento riferiti a strumenti finanziari emessi da soggetti nei confronti dei quali l’Istituto presenta interessi di diversa natura: interesse a sviluppare affari o rapporti commerciali, interesse a variare la propria posizione creditizia, interesse ad acquisire informazioni confidenziali. Tale fattispecie comprende dunque le emissioni di strumenti finanziari: di società del Gruppo, delle imprese affidate, delle imprese cui sono prestati i servizi di *corporate finance* e di assistenza all’emissione ed al collocamento, di società con cui il Gruppo ha interesse a sviluppare rapporti di affari;
- prestazione congiunta di servizi di investimento e/o accessori a favore della clientela nei confronti dei quali l’Istituto presenta interessi di diversa natura: interesse nel risultato del servizio prestato al cliente distinto da quello del cliente medesimo;
- prestazione di servizi di investimento su strumenti finanziari oggetto di “trading proprietario” o di attività di *market maker*.

---

<sup>1</sup> Sezione aggiornata al 29 ottobre 2009.

## RIMEDI ADOTTATI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca ha posto in essere una serie di procedure e misure organizzative al fine di gestire i conflitti di interessi, tra le quali:

- un codice di comportamento contenente, tra l'altro, norme in materia di gestione delle informazioni confidenziali e operatività personale dei dipendenti;
- una serie di regole e procedure volte ad assicurare una chiara e trasparente definizione dei compiti e delle responsabilità;
- la separazione funzionale tra la struttura che si occupa del trading proprietario da quella che effettua l'intermediazione per conto dei clienti;
- la separazione funzionale e logistica tra le strutture organizzative che prestano servizi di investimento e quelle che prestano servizi di consulenza alle società corporate;
- una policy volta a garantire che gli incentivi percepiti o pagati dalla Banca in relazione alla prestazione dei servizi di investimento non confliggano con il dovere della Banca di agire di in modo onesto, equo e professionale, per servire al meglio gli interessi dei clienti;
- una policy per garantire l'indipendenza della funzione di analisi e ricerca;
- un sistema retributivo che non prevede connessioni dirette tra le retribuzioni dei soggetti che svolgono le attività in conflitto.

## INFORMATIVA SUI CONFLITTI NON EFFICACEMENTE GESTITI

Laddove le misure organizzative e amministrative adottate per gestire i conflitti non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi del cliente sia evitato, la Banca informa chiaramente i clienti della natura generale e delle fonti dei conflitti di interesse.

In particolare, si riportano di seguito le situazioni in cui potrebbero sorgere conflitti di interesse potenzialmente in grado di nuocere agli interessi della clientela per le quali l'Istituto ravvede la necessità di fornire adeguata informativa:

- negoziazione per conto proprio su strumenti finanziari negoziati nell'ambito del mercato Hi-MTF, nei confronti dei quali l'Istituto assume il ruolo di *market maker*;
- prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti relativamente a strumenti di propria emissione o emessi da Banca Agrileasing o da Aureo Gestioni SGR o in rapporti di affari con l'Istituto;
- inserimento nelle gestioni patrimoniali di strumenti di propria emissione o emessi da Banca Agrileasing o da Aureo Gestioni SGR o in rapporti di affari con l'Istituto.

## DOCUMENTO INFORMATIVO SUGLI INCENTIVI AI SENSI DELL'ART. 52 DELLA DELIBERA CONSOB N. 16190/2007<sup>2</sup>

### PREMESSA

Il presente documento fornisce alla clientela ed alla potenziale clientela dell'Istituto un'informazione sintetica sugli "incentivi" percepiti e versati dall'Istituto stesso nella prestazione dei servizi di investimento e accessori.

Con l'espressione "incentivi" si intendono le commissioni, i compensi e le prestazioni non monetarie ricevute o corrisposte dall'intermediario nella prestazione dei servizi di investimento e accessori.

Si precisa che la normativa in materia considera legittimi gli incentivi:

- che, a titolo esemplificativo, costituiscono la remunerazione diretta del servizio d'investimento e/o accessorio reso al cliente e che sono pagati direttamente da quest'ultimo (*rif. art. 52, comma 1, lettera a*);
- che rendono possibile il servizio di investimento o sono necessari per il suo svolgimento e che per la loro natura non possono entrare in conflitto con il generale dovere di correttezza dei comportamenti da parte della Banca (*rif. art. 52, comma 1, lettera c*);
- percepiti o versati nel rispetto delle seguenti condizioni (*rif. art. 52, comma 1, lettera b*):
  - l'incentivo sia volto ad accrescere la qualità del servizio fornito al cliente;
  - l'incentivo non ostacoli l'adempimento da parte dell'intermediario dell'obbligo di servire al meglio gli interessi del cliente;
  - si renda nota ai clienti, preliminarmente all'atto della sottoscrizione del contratto, l'esistenza di detti incentivi, oltre la natura e l'importo, oppure il metodo di calcolo adottato.

Con riferimento a quest'ultima fattispecie di seguito si rappresentano gli incentivi percepiti e versati da Iccrea Banca, distinti in relazione al servizio di investimento prestato in favore del Cliente.

Maggiori dettagli in merito agli incentivi sotto riportati possono essere richiesti dal Cliente a:  
Iccrea Banca SpA - Servizio Compliance - Via Lucrezia Romana 41/47, 00187 Roma  
e-mail: [compliance@iccrea.bcc.it](mailto:compliance@iccrea.bcc.it)

Eventuali aggiornamenti del presente documento informativo saranno reperibili sul sito internet [www.iccreabanca.it](http://www.iccreabanca.it) e sull'intranet dell'Istituto.

---

<sup>2</sup> Sezione aggiornata al 4 ottobre 2010.

## ELENCO DEGLI INCENTIVI

### 1) Elenco degli incentivi relativi al servizio di collocamento

Iccrea Banca, in qualità di intermediario collocatore, riceve dai soggetti emittenti una remunerazione per il servizio prestato. Tale remunerazione consiste nella retrocessione all'Istituto degli importi indicati nelle Tabelle sotto riportate e determinati attraverso il metodo di calcolo ivi specificato. A sua volta, l'Istituto retrocede parte o tutta la commissione ricevuta alle banche clienti per remunerare l'attività svolta da queste ultime.

Servizio di investimento / accessorio	Descrizione commissione	Ricevuta / Pagata	Metodo di calcolo	Altri soggetti coinvolti
Collocamento	Sottoscrizione titoli di stato (CCT, BTP, CTZ)	R	Permillare sul prezzo	Tesoro
Collocamento	Sottoscrizione di titoli di stato (CCT, BTP, CTZ) - Retrocessione sconto applicato dal Tesoro	P	Dal 95 al 100%	Banche clienti
Collocamento	Sottoscrizione strumenti finanziari Italia	R	Permillare sul prezzo	Emittenti
Collocamento	Sottoscrizione di strumenti finanziari Italia - Retrocessione commissioni ricevute dall'emittente	P	Dal 75 all' 80%	Banche clienti
Collocamento	Partecipazione a Consorzi di Collocamento su euromercato	R	Sconto sul prezzo di reoffer	Lead Manager
Collocamento	Consorzi di Collocamento su euromercato - Retrocessione sconto applicato dal Lead Manager	P	Dal 40 al 60%	Banche clienti
Collocamento	Commissioni di collocamento degli strumenti finanziari (titoli e CW) emessi da Iccrea	P	Percentuale variabile sul prezzo dello strumento finanziario stabilita nella Convenzione di Collocamento	Collocatori

### 2) Elenco degli incentivi relativi al servizio di custodia e amministrazione

Iccrea Banca, in qualità di banca depositaria degli strumenti finanziari, riceve dalle società di gestione una remunerazione per il servizio prestato. Tale remunerazione consiste nella retrocessione all'Istituto degli importi indicati nelle Tabelle sotto riportate e determinati attraverso il metodo di calcolo ivi specificato.

Servizio di investimento / accessorio	Descrizione commissione	Ricevuta / Pagata	Metodo di calcolo	Altri soggetti coinvolti
Custodia e amministrazione	Operazioni societarie	R	Diritti fissi per singola adesione	Montetitoli
Custodia e amministrazione	OPA sul Mercato	R	Percentuale variabile sul controvalore in adesione	Offerente